



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea - CDEC

Relazione di Missione Anno 2024

La presente relazione di missione, redatta in conformità al D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito anche D.M.), integra e completa il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 che si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale ex art. 31 D. Lgs..

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione CDEC Centro di documentazione ebraica contemporanea è un istituto culturale fondato nel 1986 dall'Unione delle comunità israelitiche italiane e da alcuni soggetti appartenenti al mondo del volontariato e della società civile, con lo scopo di promuovere lo studio delle vicende, della cultura e della realtà degli Ebrei, con particolare riferimento all'Italia ed all'età contemporanea, assicurando la raccolta di ogni relativa documentazione nei propri Archivi e nella propria Biblioteca. L'attività della Fondazione è in continuità con il CDEC Centro di documentazione ebraica contemporanea fondato a Venezia nel 1955. La Fondazione CDEC pubblica una **rivista online**, disponibile al sito <https://www.quest-cdecjournal.it/> e gestisce un portale web www.cdec.it che illustra le principali iniziative e offre una aggiornata banca dati relativa alla biblioteca e all'archivio. Tutti i materiali pubblicati nel sito della Fondazione CDEC sono a disposizione gratuitamente.



La Fondazione CDEC conduce attività di raccolta e conservazione del patrimonio archivistico e librario, organizzazione di eventi pubblici (mostre, conferenze, corsi di formazione), servizio all'utenza, consulenze, ricerca storica. La Biblioteca offre 49 posti/studio + postazioni PC per consultazione banche dati. In Biblioteca [34.225 volumi e 2.270 collezioni di periodici] sono previsti un incremento annuo di 800-1.000 volumi e 160 rinnovi di abbonamenti a periodici, con l'attivazione di abbonamenti ai principali strumenti di consultazione di banche dati online. L'Archivio Storico continua ad acquisire, da privati ed enti, collezioni di documenti e materiali, fotografici e audiovisivi, sugli ebrei in Italia lungo tutto il '900 fino ai giorni nostri. I materiali vengono regolarmente ordinati, descritti e indicizzati secondo gli standard internazionali previsti. Inventari e cataloghi vengono messi a disposizione del pubblico in sede e online attraverso la Digital Library, <http://digital-library.cdec.it/cdec-web/>. L'Osservatorio antisemitismo accresce con regolarità quotidiana la collezione documentaria digitale e cartacea sugli episodi di pregiudizio e antisemitismo in Italia. Proseguono le analisi del fenomeno e la produzione di relazioni periodiche e la realizzazione di rilevamenti qualitativi e quantitativi. Delle ricerche del CDEC si avvalgono in particolare il Center for the Study of Contemporary European Jewry della Tel Aviv University, l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) presso la Presidenza del Consiglio, la FRA (EU Agency for Fundamental Rights), l'Ufficio della Commissione europea (Coordinator on combating antisemitism and fostering Jewish life istituito nel 2015), l'ufficio del Coordinatore nazionale della lotta contro l'antisemitismo presso la Presidenza del Consiglio (istituito nel 2020), l'OSCAD (Ministero dell'Interno), con i quali tutti l'Osservatorio ha stabilito rapporti di collaborazione reciproca continuativi. Collabora inoltre con JDC-ICCD, l'unità europea di ricerca dell'American Jewish Joint Distribution Committee, è membro di ENCATE (Encate.eu), è membro di Facing Facts (<http://facingfacts.eu>) e collabora con il RIAS di Berlino. Il settore Ricerca storica è impegnato su alcuni filoni di lavoro: 1) I resistenti ebrei in Italia nel biennio 1943/45. Si tratta di un progetto di ricerca pluriennale di ampio respiro che ha già portato ad individuare centinaia di ebrei resistenti, che ha portato alla realizzazione di un sito web specifico <https://resistentiebrei.cdec.it/>. 2) Storia del CDEC; 3) Progetto Trame/Edòth (ricerca di documentazione e raccolta di interviste sulle vicende umane dei profughi ebrei dai Paesi arabi in Italia). La Didattica produce seminari di formazione residenziale per insegnanti e svolge una continua attività di consulenza e di formazione sia online sia in istituti scolastici, sia universitari.

Missione perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione della cultura, della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, comprese le biblioteche, della ricerca storica e della tutela dei diritti civili. La Fondazione non ha scopo di lucro. L'attività della Fondazione consiste nel promuovere lo studio delle vicende, della cultura e della realtà degli Ebrei, con particolare riferimento all'Italia ed all'età contemporanea, assicurando la raccolta di ogni relativa documentazione nei propri Archivi e nella propria Biblioteca. Tramite la sua attività la Fondazione intende contrastare ogni forma di razzismo e antisemitismo, anche al fine di promuovere la tutela dei diritti civili al riguardo.



Attività di interesse generale dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 richiamate nello Statuto:

Per il perseguimento dei propri scopi di cui all'art. 2, la Fondazione:

- a) conduce e promuove studi, ricerche ed iniziative relativi all'ebraismo, in particolare italiano, la sua storia e cultura, l'antisemitismo e il razzismo, secondo i criteri del rigore del metodo e nell'indipendenza della ricerca scientifica;
- b) conserva ed incrementa la Biblioteca e l'Emeroteca specializzate, gli Archivi di documentazione storica sulle tematiche di cui alla lettera (a), la Videoteca, gli Archivi digitali e la Raccolta documentaria sull'antisemitismo;
- c) mette a disposizione del pubblico il materiale e le conoscenze acquisite e promuove la divulgazione delle stesse;
- d) cura la pubblicazione di studi e ricerche svolte sulle tematiche di cui alla lettera (a);
- e) mantiene rapporti con altri istituti simili in Italia e all'estero e collabora con essi e con altri Enti sui temi di comune interesse;
- f) conduce e promuove programmi di aggiornamento culturale rivolti agli insegnanti, agli studenti e alla cittadinanza nell'ambito dei suoi scopi

Lo statuto della Fondazione CDEC è stato adeguato nel corso dell'anno 2018 a quanto richiesto dal D. Lgs. 117/2017 riforma del Terzo settore nel quale si è previsto, con efficacia a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10. La Fondazione è stata iscritta nella sezione "*Altri enti del Terzo settore*" ed ha aggiunto alla propria denominazione l'acronimo ETS, eliminando la qualifica ONLUS.

Attività Istituzionali svolte nel 2023:

Le attività istituzionali perseguite nel corso dell'anno sono coerenti e coincidenti con le attività di interesse generale indicate nel paragrafo precedente e richiamate nello statuto; le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono chiaramente esplicitate dai progetti di cooperazione allo sviluppo descritti di seguito.

La partecipazione a bandi di ricerca da parte di enti italiani, europei e internazionali, sempre più numerosi, è diventata una attività primaria del CDEC sia in vista della loro acquisizione (che richiede una intensa attività amministrativa per la formulazione della domanda, la gestione e la rendicontazione), spesso in compartecipazione ad altri enti simili e con università, sia per sostenere



finanziariamente il costo dell'attività relativa e del personale che vi si dedica. Sono motivo di soddisfazione i crescenti successi del CDEC al riguardo.

Nel quinquennio 2020-24 si è intensificata la partecipazione a Bandi pubblici italiani ed europei, iniziata già nel 2015 con l'adesione al progetto europeo EHRI - European Holocaust Research Infrastructure (nell'ambito del progetto Horizon 2020). Nel 2023 sono stati attivati i seguenti progetti europei:

- RELATION (2022-24) sulla tematizzazione didattica dell'antisemitismo (CDEC è Lead partner): importo complessivo del progetto € 585.649, di cui CDEC € 114.632: partners Fondazione Hallgarten Franchetti, Comunitat Jueva Bet Shalom de Catalunya. Instituto Intercultural Timisoara, Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, CEJI A Jewish Contribution to an Inclusive Europe.
- HIDEANDOLA (2022-23) antisemitismo e rilievi giuridici. Il progetto è incentrato sull'esame dei rilievi penali dell'antisemitismo nel sistema giuridico italiano e sulla formazione di settori della società sul tema, con particolare attenzione a giuristi, magistrati, avvocati e giornalisti. I partner, oltre al CDEC, sono le Università di Pisa, Firenze e Palermo e l'Istituto Sant'Anna di Pisa. Totale progetto € 378.000 di cui 32.000 a CDEC.
- ARCHMEM (2022-23) sull'espulsione degli architetti ebrei dagli ordini nel 1938. Il progetto è condotto dalla Fondazione Ordine degli architetti di Milano, dagli ordini di Ferrara, Bologna e Roma, dalla Fondazione MAXXI di Roma e dalla Comenius University di Bratislava (SK). Totale progetto € 136.000 di cui 27.000 a CDEC.
- EHRI-3 (2020-24) archivi e ricerche sulla Shoah: totale progetto € 6.060.431 di cui CDEC € 169.743
- REMEMBER To ACT (2023-24) didattica della Shoah in collaborazione con associazioni da Romania, Polonia, Croazia e Grecia. Si sta firmando in queste settimane il Grant Agreement. Importo totale del grant € 87.200 di cui 13.200 al CDEC.
- FADE (2023-24) monitoraggio antisemitismo: totale Progetto € 297.171 di cui CDEC € 107.000; partners: Presidenza del Consiglio dei Ministri, UCEI, CEJI, Reflect Resarch Evaluation Training Technical Assistance.
- AVALANCHE (2024-25) Audio Visuals And Languages Analysis Network for Cultural Heritage in Europe: totale Progetto € 240.750 di cui CDEC € 73.250; partners: MUBAT, ARISTOTELIO PANEPITIMIO THESSALONIKIS, UNIVERSITE DE VERSAILLES SAINT-QUENTIN-EN-YVELINES.

Sono attive convenzioni di collaborazione, a vario titolo nei vari settori, con i seguenti istituti (il numero si è notevolmente ampliato nel quadriennio):

- Università degli studi di Firenze, Palermo, La Sapienza di Roma, Genova
- Yad Vashem – Gerusalemme
- Mémorial de la Shoah – Parigi
- Österreichischer Auslandsdienst – Austrian Service Abroad
- FRA - European Union Agency for Fundamental Rights
- TOLI The Olga Lengyel Institute – New York



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

- Fondazione Memoriale della Shoah di Milano
- Meis – Museo nazionale dell’Ebraismo Italiano e della Shoah
- Provincia Autonoma di Bolzano
- Fondazione Gariwo
- Archivio Nazionale del Cinema d’Impresa
- Progetto Memoria – Roma
- IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) dove il Cdec è rappresentato dal Direttore Gadi Luzzatto Voghera
- ENCATE (European Network for Countering Antisemitism through Education)

Patrocini gratuiti:

La Fondazione CDEC ha concesso nel triennio il patrocinio gratuito a manifestazioni organizzate dalle seguenti istituzioni e persone fisiche:

- Fondazione Museo della Shoah di Roma
- Università Statale di Milano
- Università di Padova. Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea – CASREC.
- Centro Ebraico Italiano “Il Pitigliani”
- Ministero dell’Interno
- Festival Viktor Ullmann
- Università di Palermo
- Tracce Associazione Culturale
- Associazione Figli della Shoah
- Il Pitigliani, Centro ebraico italiano
- Archivio Benedetto Terracini
- Comunità ebraica di Milano
- Università di Firenze
- Università La Sapienza Roma
- Università di Pisa
- ADEI WIZO
- Giovanni Bloisi
- Università Ca' Foscari di Venezia
- Università Insubria

CDEC è partner nell’AICI (associazione Istituti di Cultura), del Coordinamento per le celebrazioni del Giorno della Memoria presso la Presidenza del Consiglio, del Museo Nazionale della Resistenza, del comitato Pietre d’inciampo a Milano.

Rappresentanti del CDEC fanno parte della Commissione per il restauro del blocco 21 del Museo di Auschwitz-Birkenau e per il nuovo allestimento del percorso espositivo italiano istituita presso la Presidenza del Consiglio, del Comitato di coordinamento per le



celebrazioni in ricordo della Shoah, anch'essa istituita presso la Presidenza del Consiglio e del Comitato esperti per la supervisione alla progettazione del Museo Nazionale della Resistenza. Il presidente del CDEC Giorgio Sacerdoti è inoltre membro, a titolo personale, della Commissione consultiva sulla libertà religiosa, pure operante presso la Presidenza del Consiglio, rinnovata per un ulteriore triennio nel giugno 2022 dal Governo Draghi, nonché quale presidente del CDEC, del Panel "Milano è Memoria" del Comune di Milano.

Principali eventi pubblici organizzati nel 2024

La mostra "Persecuzione degli ebrei in Italia" viene esposta di continuo in diverse località della Penisola. La mostra è presentata nell'ambito della tradizionale collaborazione con il Ministero dell'interno per gli eventi relativi al Giorno della Memoria ed è stata il centro di una specifica iniziativa a Venezia.

- **Terza Settimana di Studi Internazionali sull'Ebraismo Italiano: la letteratura e gli ebrei nell'Italia moderna e contemporanea** in collaborazione con Colloqui Ebraico-Cristiani di Camaldoli, Fondazione A. Nangeroni, FSCIRE Fondazione di Studi Religiosi Giovanni XXIII e Shemah (Scuola di Studi e Cultura Ebraica Margulies-Levinas). Camaldoli, 1-5 luglio 2024
- **Intolerance Has No Place in the 21st Century (acronimo #NoInt21)** seminario residenziale in collaborazione con TOLI - The Olga Lengyel Institute (US), Institutul Intercultural Timisoara (Romania), Terraforming South (Serbia), Big Picture Association (Poland), Merano (Bz), 25-29 agosto 2024.
- Mostra **Ebrei di Rodi. Eclissi di una comunità 1944 – 2024** (Memoriale della Shoah, Milano, 10 maggio-2 settembre 2024)

Attività Strumentali svolte nel 2024:

Non sono state effettuate attività al di fuori di quelle previste dallo statuto.

Informazioni sugli associati:

I membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione CDEC sono:

Presidente – Membro di Giunta – Giorgio Sacerdoti, nato il 2 marzo 1943 a Nizza (Francia), cittadino italiano, residente a Milano, Professore Emerito dal 2016, già Ordinario di Diritto internazionale nell'Università Bocconi (1994-2013), avvocato e Grande Ufficiale della Repubblica Italiana, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina a Presidente della Fondazione CDEC: 21 marzo 2023.



Vice Presidente – Membro di Giunta – Rony Hamaui, nato il 22 novembre 1953 al Cairo (Egitto), cittadino italiano, residente a Milano, cooptato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina di Vice Presidente: 21 marzo 2023.

Vice Presidente – Membro di Giunta – Micaela Goren Monti, nata il 20/04/1949 a Milano, cittadina italiana, residente a Lugano, laureata in Lettere e Filosofia, imprenditrice, designata Consigliera della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dai dipendenti e collaboratori, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina di Vice Presidente: 21 marzo 2023.

Componente – Giorgio Barba Navaretti, nato il 5 giugno 1960 a Torino, cittadino italiano, residente a Milano, docente universitario, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dalla Comunità ebraica di Torino, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Anselmo Calò, nato il 18 febbraio 1958 a Roma, cittadino italiano, residente a Roma, dirigente d'azienda, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Elvira Di Cave, nata il 27 luglio 1947, cittadina italiana, residente a Roma, chirurgo ortopedico, già Primario dell'UOC di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Israelitico, già Presidente di Consulta della CER, designata Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dalla Comunità Ebraica di Roma, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Membro della Giunta – Leone Hassan, nato il 9 gennaio 1983 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, laureato in sociologia, imprenditore, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dai dipendenti e collaboratori, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta: 21 marzo 2023.

Componente – Piergaetano Marchetti, nato il 30 novembre 1939 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, professore emerito dell'Università Bocconi di Milano, presidente della Fondazione Corriere della Sera, cooptato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Ariel Nacamulli, nato il 09 giugno 1995 a Roma, cittadino italiano, residente a Milano, laureato in ingegneria matematica, si occupa di intelligenza artificiale e mercati finanziari, designato Consigliere della Fondazione CDEC dall'Unione Giovani Ebrei d'Italia UGEI, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Milena Santerini, nata il 25 febbraio 1953 a Roma, cittadina italiana, residente a Roma, è professoressa ordinaria di Pedagogia presso l'Università Cattolica del S.Cuore di Milano e Vicepresidente della Fondazione Memoriale della Shoah, cooptata Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Membro della Giunta – Massimiliano Tedeschi, nato il 30 dicembre 1959 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, manager e imprenditore nel mondo della tecnologia e dell'innovazione, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dalla Comunità ebraica di Milano, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta: 21 marzo 2023.

La Fondazione CDEC non svolge attività a favore dei membri del consiglio di amministrazione.

Partecipazione degli associati/fondatori alla vita dell'ente

Spetta al Consiglio, nel perseguimento degli scopi della Fondazione, l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e del suo patrimonio con i più ampi poteri; la buona amministrazione del patrimonio; la promozione e l'organizzazione della sua attività; il reperimento dei fondi a tal scopo necessari; l'erogazione dei mezzi raccolti; la nomina del Direttore e la istituzione o risoluzione di rapporti di lavoro o collaborazione. Il Consiglio approva bilancio preventivo e consuntivo ai sensi del precedente art. 8, nonché entro il mese di novembre un programma di attività per l'anno solare successivo. Il Consiglio assicura il rispetto delle norme civili e tributarie, in particolare di quelle applicabili agli ETS in materia di redazione di scritture e documenti contabili e patrimoniali, di conservazione delle scritture stesse e della relativa documentazione. Il Consiglio su proposta del Presidente ed a maggioranza assoluta dei propri membri in carica: – delega proprie attribuzioni ad una Giunta esecutiva composta dal Presidente stesso e da alcuni suoi componenti; – può delegare proprie attribuzioni di ordinaria amministrazione o affidare incarichi speciali al Presidente, al o ai Vice Presidenti e/o a uno o più suoi componenti. Il Consiglio non può comunque delegare le incombenze previste dall'art. 8, la nomina e la revoca del Direttore, l'accettazione di lasciti ed



eredità. Il Consiglio per il più efficace svolgimento dei propri compiti può nominare Comitati ed organi consultivi od istruttori con la partecipazione anche di soggetti che non facciano parte del Consiglio. In ogni caso nomina un comitato consultivo per la gestione finanziaria e del patrimonio. Spetta al Consiglio determinare i criteri in base ai quali coloro che sono legati alla Fondazione da un rapporto di lavoro o di collaborazione prolungata vengono considerati “collaboratori” della Fondazione ai soli fini del presente Statuto.

Principali accadimenti avvenuti nel corso dell’esercizio 2024

Non si sono registrati accadimenti fuori dall’ordinario.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall’Ente così identificate in base al DM:

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall’Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall’art. 5 D.Lgs 117/2017

Attività diverse: attività previste dall’ art. 6 D. Lgs. 117/2017 diverse da quelle di cui all'articolo 5, siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale:

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall’Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all’attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantiscono la sussistenza dell’organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.



Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;

le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.



Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita o indefinita.

In CDEC sono presenti le seguenti tipologie di attività immateriali indicate per l'esercizio 2024 al netto degli ammortamenti al valore complessivo di € 767.782

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	10	10
Software	3	33,33
Migliorie beni di terzi	27	4,77

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate per Euro 3.952.036; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che l'archivio storico della Fondazione, classificato fra le immobilizzazioni materiali, è composto da decine di migliaia di libri – riviste – audiovisivi – scritti ecc. ed è classificato quale bene materiale storico, non soggetto ad ammortamento. Lo stesso si alimenta ogni anno con gli acquisti di libri ecc. nonché tutte le donazioni di archivi storici. A titolo esemplificativo si richiama l'archivio della Senatrice Liliana Segre, donato alla Fondazione. Gli archivi storici donati vengono valutati secondo i criteri contabili indicati dal MIBACT.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:



Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Impianti generici	8	12.5
Attrezzatura varia e minuta	5	20
Mobili e arredi	8.3	12
Macchine ufficio elettr. ed elettron.	5	20
Archivio storico libri-audiovisivi-riviste ecc.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte al valore nominale e si sostanziano in euro 1.088.128

Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo per un valore di Euro 25.843

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Si rileva un conto deposito presso Banca Fideuram del valore pari ad euro 341.066

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Sono iscritte al valore nominale per Euro 135.978

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo storico tenendo conto che non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi, per Euro 349.872

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo, pari ad euro 234.503 corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.



Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, sono iscritti nel conto economico (rendiconto della gestione) dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente no profit, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio.

Principali accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024

Nulla da segnalare.

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

La FONDAZIONE, in quanto Ente no profit, non persegue fini di lucro. Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico. Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità patrimoniali ed economiche espresse nel rendiconto gestionale, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente.

Per procedere all'affiancamento dei dati di bilancio complessivi dei due esercizi si è proceduto già negli esercizi precedenti, alla riclassificazione del bilancio 2021 in base ai nuovi schemi di bilancio definiti con il Decreto Ministeriale nr. 39 del 3 marzo 2020 in materia di bilanci degli Enti del Terzo settore, al fine di rendere confrontabili i dati dei due anni.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Movimenti delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni Immateriali risultano dalla tabella che segue

B - IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023	Variazione
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	767.782	808.909	-41.128
1) Costi di impianto e di ampliamento	52.151	54.791	-2.640
Altri costi di impianto ed ampliament.	102.020	102.020	-
F.do sval. e amm.to altri costi di impianto e ampliamento	-49.868	-47.229	-2.640
4) Licenze d'uso	24.047	27.057	-3.010
Software	44.424	44.424	-
Fondo svalutaz. e ammortamento SW	-20.377	-17.367	-3.010
3) Spese manutenzione da ammortizzare	691.583	727.061	-35.478
Migliorie beni di terzi	806.561	803.637	2.925
F.do amm. Migliorie beni di terzi	-114.979	-76.576	-38.403



B - I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	costi impianto e ampliamento	concess., licenze, marchi, altri simili	altre immobilizzazi oni immateriali	totale immobilizz. Immat.
valore di inizio esercizio				
costo	102.020	44.424	803.637	950.081
rivalutazioni	-			
ammortamenti (fondo ammortame	-47.229	-17.367	-76.575	-141.171
svalutazioni				
valore di bilancio 2023	54.791	27.057	727.062	808.910
variazioni nell'esercizio				
incrementi per acquisizioni	-	0	2.925	2.925
riclassifiche (del valore di bilancio	-			-
decrementi per alienazioni e dism	-			-
rivalutazioni effettuate nell'eserci	-			-
ammortamento dell'esercizio	-2.640	-1.505	-38.403	-42.548
svalutazioni effettuate nell'esercizio				-
altre variazioni				-
totale variazioni	-2.640	1.505	35.478	34.343
valore di fine esercizio				
costo	102.020	44.424	806.562	953.006
rivalutazioni				-
ammortamenti (fondo ammortame	-49.868	-20.377	-114.978	-185.223
svalutazioni				-
valore di bilancio 2024	52.152	24.047	691.584	767.783

Immobilizzazioni Materiali

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:



B - IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023	Variazione
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.952.036	3.951.662	374
2) Impianti e macchinari	1.725	2.001	-276
Impianti generici	77.464	77.464	-
Fondo ammortamento Impianti generici	-75.739	-75.463	-276
3) Attrezzature	480	898	-418
Attrezzatura varia e minuta	9.831	9.831	-
Fondo ammortamento Attrezzatura varia e minuta	-9.351	-8.934	-418
4) Altri beni	3.949.831	3.948.763	1.067
Mobili e arredi	39.554	39.554	-
Fondo ammortamento Mobili e arredi	-33.396	-32.650	-746
Macchine ufficio elettroniche	211.314	211.314	-
Fondo ammortamento macchine ufficio elettroniche	-117.613	-114.373	-3.240
Archivio storico	3.849.971	3.844.918	5.053



B - II IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Archivio storico	Totale immobilizz. Materiali
valore di inizio esercizio					
costo	77.464	9.831	242.319	3.844.918	4.174.532
rivalutazioni			-		-
ammortamenti (fondo ammortamento)	-75.463	-8.933	-144.349		-228.745
svalutazioni					-
valore di bilancio 2023	2.001	898	97.970	3.844.918	3.945.787
variazioni nell'esercizio					
incrementi per acquisizioni	-			5.053	5.053
riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-		-
Dismiss. (del valore di bilancio)	-	-	-		-
rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-		-
ammortamento dell'esercizio	-276	-417	-227		-920
svalutazioni effettuate nell'esercizio					-
altre variazioni	-	-	-		-
totale variazioni	-276	-417	-227	5.053	4.133
valore di fine esercizio					
costo	77.464	9.831	242.319	3.849.971	4.179.584
rivalutazioni					-
ammortamenti (fondo ammortamento)	-75.739	-9.350	-142.460		-227.549
svalutazioni					-
valore di bilancio 2024	1.725	481	99.859	3.849.971	3.952.036



Immobilizzazioni Finanziarie

B - IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023	Variazione
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.085.128	1.108.570	-23.441
3) Altri titoli	1.085.128	1.108.570	-23.441
US TREASURY	90.501	90.501	-
VANGUARD ETF	40.247	138.076	-97.829
BTP 1.4.22/15.05.24		72.466	-72.466
UNICREDIT 2026	98.736	98.736	-
LYXOR S&P 500		51.662	-51.662
ETF ISHARES CORE	39.959	52.038	-12.079
IPSIM 4.08% 22/26	100.000	100.000	-
ENI spa 4,30% 23/28	8.000	8.000	-
BTP -01DC32 2,50%	76.980	30.413	46.567
BTP 28;Z25 3,40%		134.776	-134.776
BTP IT 14MZ28 2,00%	50.000	50.000	-
BTP VAL 13GN27	100.000	100.000	-
BTP IT 15mg33 0,1%	120.000	120.000	-
btp	38.786	57.428	-18.642
USA 4,5% 23-33	37.859		
U.S: Treasury 6,25%	51.480		
USA 1,125% 21-26	113.842		
Treasury 1,25% 21	118.739		
VaANG.FTSE AW USD		4.474	-4.474

ATTIVO CIRCOLANTE

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2024	2023	Variazione
C) - Attivo Circolante	502.131	496.630	5.501
II - Crediti	25.843	26.462	-619
1a) crediti verso utenti e clienti entro es.	760	380	380
9) crediti tributari entro es.	1.304	2.049	-745
12a) verso altri entro es.	23.779	24.033	-254
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	341.066	341.066	-
3) altri titoli	341.066	341.066	
IV - Disponibilità liquide	135.222	129.102	6.120
1) depositi bancari e postali	134.978	128.852	6.126
3) denaro e valori in cassa	245	250	-5



Crediti

I crediti sono dettagliati nella tabella alla pagina seguente, che riporta le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono crediti con scadenza oltre 5 anni, si tratta infatti, di tutti crediti che verranno presumibilmente incassati entro i dodici mesi successivi. Le movimentazioni dei crediti riguardano prevalentemente gli incassi delle donazioni e dei contributi afferenti esercizi precedenti e la rappresentazione delle donazioni riferite al 2024 il cui incasso è previsto nel corso dell'anno successivo.

Alla data di chiusura del presente bilancio risultano ancora da incassare complessivamente Euro 26.355 (Euro 26.461 al 31/12/2023) tutti di durata entro i 12 mesi successivi e che si compongono come da tabella riportata di seguito:

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2024	2023	Variazione
II - CREDITI	26.355	26.462	-107
Verso clienti entro l'esercizio successivo	760	380	
RAI Radiotelevisione italiana	50	50	-
Zoo Ethnological Documentaries	150	150	-
Fondazione Culturale	201		201
Giulio Einaudi Editore	179		179
Museo nazionale della Montagna	180	180	-
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	1.816	3.353	
Erario conto IVA	512		512
Crediti v/erario per ritenute sub.	149	2.198	-2.049
Acconti di imposta IRES	59	59	-
Erario c/riten. su interessi attivi	1.096	1.096	-
Crediti v/altri esig. entro l'esercizio successivo	23.779	22.729	1.050
Depositi cauzionali	3.000	1.950	1.050
Prestiti a dipendenti	20.779	20.779	-



Disponibilità Liquide

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2024	2023	Variazione
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	135.222	129.103	6.120
1) Depositi bancari e postali	134.977	128.852	6.125
Fideuram c/c 187651	123.416	113.695	9.721
MPS c/c 16896.87			-
Fideuram c/c 282935	1.485	7.733	-6.248
Fideuram c/to 9359498 USD	7.833	877	6.956
Fideuram Carta Credito X97	1.781	4.569	-2.788
Paypal Conto	463	1.978	-1.516
3) Denaro a valori in cassa	245	250	-5
Cassa Italia	245	250	-5

Ratei e risconti attivi

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2024	2023	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	214.371	32.941	181.430
I - RATEI ATTIVI	212.706	32.941	179.765
Ratei Attivi	212.706	32.941	179.765
II - RISCONTI ATTIVI	1.665	-	1.665
Risconti attivi	1.665	-	1.665

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 5.359.259 (Euro 5.427.264 al 31/12/2023) e si compone del Fondo di dotazione indisponibile, del patrimonio vincolato, del patrimonio libero e del risultato, nel nostro caso un disavanzo, dell'esercizio in corso. Il dettaglio delle movimentazioni è riepilogato nella tabella riportata di seguito:



A - PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.359.259	-	-52.159	5.427.264
I - FONDO DI DOTAZIONE	129.114	-	-	129.114
II - PATRIMONIO VINCOLATO	4.760.197	-	-	4.760.197
2) Fondi di riserva vincolati da Organi istituzionali	4.760.197	-	-	4.760.197
III - PATRIMONIO LIBERO	537.953	-	-52.159	590.112
1) Riserve di utili o avanzi gestione esercizi precedenti	-	-	-	-
2) Altre riserve	537.953	-	-52.159	590.112
IV - AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-68.005	-	-	-52.159

Fondo rischi e oneri

B - FONDI PER RISCHI E ONERI	FONDO 2024	INCREMENTI	UTILIZZI	FONDO 2023
3) Altri Fondi per rischi e oneri	357.086	19.250	-	337.837
Fondo ristruttur.locali Memoriale	197.406			197.406
F.do sistemattizz.arch.CIPMO	35.040			35.040
Fondo iniziative culturali	29.006			29.006
F.do obsolesc. Archivio storico librario	95.634	19.250		76.385

Trattamento di fine rapporto

C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	TFR 2024	INCREMENTI	DECREMENTI	TFR 2023
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO	234.503	34.020	772	201.255
Fondo trattamento di fine rapporto	234.503	34.020	772	201.255



Debiti

D - DEBITI	2024	2023	Variazione
TOTALE DEBITI	389.872	446.115	-56.243
DEBITI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	389.872	446.115	-56.243
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	95.341	79.103	16.238
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	22.630	24.849	-2.219
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	35.545	36.663	-1.119
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	115.184	86.133	29.051
12) altri debiti entro l'esercizio successivo	121.172	219.366	-98.194

Si segnala che la voce “Altri debiti entro l’esercizio successivo” comprende al suo interno debiti per € 116.919 per spettanze di altri Istituti di ricerca. Si tratta di Fondi erogati dalla Commissione europea alla Fondazione CDEC per il finanziamento dei progetti EHRI 3 Toli e Relation. Per il progetto Relation, segnalato nella relazione di missione dell’esercizio 2022, il CDEC svolge il ruolo di capofila e parte dei fondi relativi al progetto, di competenza degli altri Istituti europei di ricerca partner, vengono erogati ad avanzamento del progetto di ricerca.

Ratei e risconti passivi

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2024	2023	Variazione
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	156.483	167.049	-10.566
I - RATEI PASSIVI			
Ratei passivi	9.862	22.169	-12.307
II - RISCOINTI PASSIVI			
Risconti passivi	146.621	144.880	1.741



RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE					
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	11.288	15.903	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	460.760	385.950	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	17.262	14.013	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	610.278	579.020	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	47.226	45.845	5) Proventi del 5 per mille	25.636	24.122
5bis) svalutazione delle immob. Mater. e immater.			6) Contributi da soggetti privati	473.437	490.626
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	19.250	19.225	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	13.863	7.863	8) Contributi da Enti Pubblici	513.435	483.345
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
9) Accant. a riserva vincolata x decisione organi istituz.			10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.958	995
10) Utilizzo a riserva vincolata x decisione organi istituz.			11) Rimanenze finali		
Totale	1.179.927	1.067.819	Totale	1.023.467	999.088
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 156.461	- 68.731
B) Costi e Oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Ric. per prestaz. e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti Pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri/personale			3) Altri proventi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	39	24	1) Da rapporti bancari	432	27
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	25.621	16.569
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		-
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		-
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	62.802	-
6) Altri oneri	361				-
Totale	400	24	Totale	88.855	16.596
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	88.455	16.571
E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale Oneri e Costi	1.180.327	1.067.843	Totale proventi e ricavi	1.112.322	1.015.684
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prime delle imposte (+/-)	- 68.005	- 52.159
			Imposte	-	-
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	- 68.005	- 52.159

Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità economiche



Proventi

I Proventi ammontano complessivamente ad Euro 1.112.322 (anno 2023 Euro 1.015.684)

PROVENTI E RICAVI	2024	2023	Variazione
A - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.023.466	999.088	24.378
5) Proventi del 5 per mille	25.636	24.122	1.514
6) Contributi da soggetti privati	473.437	490.626	-17.189
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	513.435	483.345	30.090
10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.958	995	9.963

PROVENTI E RICAVI	2024	2023	Variazione
B) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	88.855	16.586	72.269
1) da rapporti bancari	432	17	415
2) da investimenti finanziari	25.621	16.569	
5) altri proventi	62.802		62.802

Oneri

Gli Oneri ammontano complessivamente a Euro 1.180.327 (anno 2023 Euro 1.067.843)

	2024	2023	Variazione
ONERI E COSTI	1.180.327	1.067.843	112.484
A - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.179.927	1.067.819	112.108
B - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	-
C - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	-
D - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	400	24	376
E - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	-



ONERI E COSTI	2024	2023	Variazione
A - COSTI E ONERI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.179.927	1.067.819	112.108
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	11.288	15.903	-4.615
2) Servizi	460.760	385.950	74.810
3) Godimento beni di terzi	17.262	14.013	3.249
4) Personale	610.278	579.020	31.258
5) Ammortamenti	47.226	45.845	1.381
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	19.250	19.225	25
7) Oneri diversi di gestione	13.863	7.863	6.000

In ottemperanza a quanto richiesto dalle linee guida di redazione della relazione di missione si espone quanto segue:

Risorse Umane

La composizione delle risorse (dipendenti e collaboratori) coinvolte nella realizzazione delle attività conta su 35 unità di cui:

- 20 unità fra Collaboratori a contratto, stagisti e volontari
- 15 dipendenti a tempo indeterminato;

Di cui:

- 1 dirigente
- 14 impiegati

Di questi:

- 6 a tempo pieno
- 8 a tempo parziale

Il Contratto di Lavoro applicato è: *CCNL Commercio Terziario*



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Compensi organo esecutivo e di controllo

- organo esecutivo: attività svolte a titolo gratuito
- organo di controllo: € 3.172 incluso iva e rivalsa cassa previdenza. Il Collegio sindacale è incaricato anche per la revisione legale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Fondazione CDEC non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 -bis e seguenti del codice civile



Operazioni realizzate con parti correlate

La Fondazione CDEC non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio nel suo complesso appare in equilibrio sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo di poter esercitare le attività espresse fino ad oggi generando correlati flussi finanziari.

Si rammenta che l'obiettivo della Fondazione, pur non essendo la massimizzazione del profitto che si sostanzia nella massimizzazione dell'avanzo, ha, comunque, sempre cercato di utilizzare al massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'ottica attenta a non realizzare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista economico l'Ente, come nel passato esercizio, chiude l'anno con un leggero disavanzo. Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso del 2024, in coerenza anche con gli esercizi precedenti, non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni.

Da un punto di vista patrimoniale si attesta complessivamente a Euro 5.359.259 che nel suo complesso appare congruo e coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte; appare altresì coerenti i rapporti tra passivo circolante e attivo circolante

Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari

Per il 2025, coerentemente al budget predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Destinazione del risultato d'esercizio

Il disavanzo d'esercizio pari ad euro 68.005, sarà interamente riassorbito utilizzando la voce del Patrimonio Netto "altre riserve" che si ridurrà di un importo pari al disavanzo d'esercizio.

La Relazione di Missione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC nella riunione del giorno 19 maggio 2025.

Milano, li 19 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fondazione CDEC
Piazza Edmond J. Safra, 1 - 20125 MILANO
Codice Fiscale 97049190156

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.
117/2017**

*Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE CENTRO DOCUMENTAZIONE EBRAICA
CONTEMPORANEA - CDEC.*

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'Art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'Art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017*".

La Fondazione, ricorrendone i presupposti, è stata iscritta nella sez. "g – Altri Enti del terzo settore" di cui all'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 da parte dell'Ufficio regionale del RUNTS di regione Lombardia (Raccolta Generale n°1384 del 20/02/2024 – Fasc. n.8.5/2024/52.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione CDEC, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del rendiconto gestionale e relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione CDEC sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione CDEC al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio della Fondazione CDEC al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS, riferimenti normativi che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 68.005.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Nel corso della nostra attività di vigilanza non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel caso di specie i sottoscritti, cui è stato conferito anche l'incarico di revisione legale, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai membri del Consiglio di Amministrazione ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall' Organo di Controllo pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo inoltre vigilato in merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione mediante il monitoraggio:

- delle azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obiettivi economico e finanziari poste dall'organo di amministrazione;
- dell'analisi periodica della marginalità e redditività della Fondazione in relazione sia a serie storiche nonché agli obiettivi previsionali individuati e posti dall'organo di amministrazione;
- dell'analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obiettivi e alle azioni pianificate dall' organo di amministrazione.

Attività di monitoraggio

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto le attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017, laddove applicabili, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio sociale

Abbiamo preso visione del Bilancio sociale 2024 redatto dalla Fondazione e diamo atto che lo stesso è stato redatto seguendo le linee guida contenute nel Decreto del 4 luglio 2019.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 68.005 ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 5.359.259, il disavanzo viene interamente riassorbito dalle riserve. Nella nostra funzione di controllo sulla gestione, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di nostra conoscenza, non è stato fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c..

In ordine alla revisione legale del bilancio d'esercizio, rinviamo alla sezione A) della presente relazione, ritenendo che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La medesima relazione non contiene richiami di informativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta ed il contenuto della parte A) della presente relazione unitaria, l'Organo di Controllo non vede motivi ostativi per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 23 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Piero Alberto Busnach

Maria Pia Cutellè

Maurizio Salom

